ACRI Da qualche anno il susseguirsi di notizie di cronaca relativi alla morte cardiaca improvvisa di persone anche molto giovani e praticanti attività sportive balzano spesso all'attenzione dell'opinione pubblica. Gli enti sanitari e non sovrannazionali si sono adoperati nel realizzare strumenti normativi e procedure pratiche di intervento per tentare di scongiurare il decesso al verificarsi di queste situazioni. La regolamentazione che è seguita alla legge nazionale impone a tutte le organizzazioni sportive, alle palestre ed alle strutture in cui si pratica attività sportiva di dotarsi di un defibrillatore semiautomatico esterno ed avere personale capace di utilizzarlo. Il Comitato Locale CRI, già da tempo è impegnato in questo settore specie per quanto riguarda la prevenzione e formazione. In passato sono stati attivati molti progetti tra cui "diamo il cuore per i giovani", in collaborazione con l'amministrazione provinciale e la consegna di un defibrillatore alla scuola media San Giacomo. In questo periodo, proprio per rispondere alle esigenze di formazione che vengono quotidianamente avanzate in tale ambito, è stato attivato il "Progetto Full D" che, tra l'altro, prevede corsi di formazione anche per chi non appartiene all'associazione. Il Progetto comprende una nuova offerta che la Croce Rossa cittadina propone alla popolazione in materia di rianimazione cardio-polmonare con un apposito corso che consente

di ottenere l'attestazione Irc ed il "brevetto di esecutore". Il corso è a numero chiuso ed i posti a disposizione sono 20, chiunque intenda iscriversi o ricevere informazioni può contattare il numero telefonico 342/3120445.

ro.sa.

Bilancio positivo dell'amministrazione su bitumazione, rifiuti, sociale e sicurezza

BISIGNANO Torna a farsi sentire l'amministrazione comunale, che ha riepilogato l'attività dell'ultima settimana, mostrando soddisfazione per dei lavori che dovranno iniziare prossimamente, nonché per altri ultimati. L'amministrazione ha così fatto un sunto del proprio operato: «A breve si darà corpo alla bitumazione di moltissime strade interne alla città per risolvere i problemi di transitabilità. Per tale progetto è prevista una spesa di un milione di euro. Per quanto riguarda la raccolta rifiuti, è stato pubblicato il relativo bando con un impegno economico che supera i tre milioni di euro. Con tale decisione, si cerca di andare verso una soluzione concreta della raccolta differenziata. Da qui l'appello ai cittadini alla collaborazione anche per non incorrere, sono parecchie quelle già elevate, nelle multe previste per l'abbandono indiscriminato dei rifiuti che partono da 600 euro». Uno sguardo sul sociale: «In settimana è arrivato anche un Doblo affidato ai servizi sociali per il trasporto dei disabili. Il mezzo è provvisto di elevatore per carrozzina. Questa dell'auto è una scelta precisa dell'amministrazione che ha preferito optare per l'auto da mettere a disposizione dei cittadini bisognosi, invece che orientarsi verso scelte di natura diversa». Infine, uno spunto per il futuro: «Lunedì iniziano i lavori per la messa in sicurezza del costone dove è ubicato il convento ed il santuario di Sant'Umile.

Dopo l'interessamento ed i continui interventi e solleciti di quest'amministrazione, finalmente si arriva all'inizio dei lavori che, una volta completati permetteranno al sindaco di revocare l'ordinanza di chiusura della chiesa».

Massimo Maneggio

"Chi l'ha visto?" ancora dai Radac

BISIGNANO Chi l'ha visto?, la storica trasmissione di Raitre, tornerà ad occuparsi del caso Radac, dopo aver presentato a tutt'Italia la vicenda che riguarda la giovane Alexandra, scomparsa da Bisignano circa venti giorni fa. La redazione del programma condotto da Federica Sciarelli è tornata nella città cratense sabato scorso, presentandosi praticamente all'ora di pranzo nell'abitazione dei Radac, il piccolo appartamento preso in affitto in via dei Cappuccini. In seguito, gli inviati hanno perlustrato il centro storico e molti cittadini hanno visto la troupe nella centralissima piazza del viale Roma, che solitamente di pomeriggio è la meta degli anziani alla ricerca di una frescura. La speranza è che emergano nuovi indizi, dopo aver diffuso le immagini anche sul sito web della trasmissione, una sorta di vero e proprio database per individuare i scomparsi da casa.

m.m.